



LA PARTECIPAZIONE
HA DIMOSTRATO
L'INTERESSE
VERSO IL TEMA
PROPOSTO DAL
PRESIDENTE DEL
GIOVANI ERNESTO
BRUNIZANI

TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA: GRUPPO GIOVANI A CONVEGNO SUL TEMA DELL'ISOLAMENTO

"L'isolamento in edilizia" è stato il tema del convegno organizzato dal Gruppo Giovani lo scorso 18 marzo, nella sede del Collegio Costruttori. La buona partecipazione ha confermato, come era prevedibile, l'interesse per l'argomento che è stato illustrato nella duplice prospettiva, di particolare interesse per la categoria, dell'isolamento termico e di quello acustico. Dopo i saluti iniziali del presidente del Gruppo Giovani, Ernesto Bruni Zani, ha preso la parola l'ing. Lionello Augelli, membro della Commissione acustica dell'UNI ed esperto del Ministero dell'Industria presso l'Unione Europea, che ha affrontato il primo tema della serata: le patologie da condensa, cause e rimedi.

L'ing. Augelli ha rilevato che le cause dei fenomeni di condensa e muffa sono tradizionalmente attribuite ai cosiddetti "ponti termici", determinati da errori progettuali o costruttivi, con i conseguenti possibili profili di responsabilità dell'impresa edile. In realtà, un ruolo rilevante nella formazione della condensa è da riconoscere anche alle errate abitudini di chi occupa l'immobile: l'insufficiente ventilazione è, in molti casi, dannosa quanto, se non più, dei ponti termici. Circa i rimedi, un dato è emerso nel corso

Un maggior utilizzo dei materiali coibentanti, insieme ad una corretta progettazione finalizzata ad evitare i "ponti termici", oltre a ridurre, se non eliminare, i fenomeni della condensa, porterebbe all'ulteriore vantaggio di un significativo risparmio energetico e quindi un contenimento delle spese energetiche per il riscaldamento degli ambienti.

della relazione, di contenuto prettamente tecnico, svolta dall'ing. Augelli: l'uso dei materiali coibentanti è poco diffuso, il nostro Paese è infatti al penultimo posto in Europa. Tra i Paesi mediterranei, in Francia si vendono su base annua 24,38 milioni di metri cubi di isolanti, pari a 0,43 metri cubi per abitante, in Spagna 7,73 pari a 0,2 metri cubi per abitante, in Italia solo 4,9 metri cubi, pari a 0,087 metri cubi per abitante. Anche lo spessore medio dell'isolamento vede il nostro paese fanalino di coda: l'Italia con 3,3 cm, contro i 12 della Francia, si trova al terz'ultimo posto, seguita soltanto da Grecia e Turchia.

Un maggior utilizzo di tali materiali, insieme ad una corretta progettazione finalizzata ad evitare i "ponti termici" e a più accorti comportamenti degli occupanti gli immobili, oltre a ridurre, se non eliminare, i fenomeni della condensa, porterebbe ad un ulteriore duplice

vantaggio. In primo luogo, un significativo risparmio energetico e quindi un contenimento delle spese energetiche. In secondo luogo un apprezzabile abbattimento delle "polveri sottili" che, ha ricordato l'ing. Augelli, sono prodotte soprattutto dagli impianti di riscaldamento. Il secondo tema della conferenza è stato affrontato dall'ing. Antonio Frascoli, responsabile tecnico dell'Admit, l'associazione che raggruppa i distributori di materiale isolante termoacustico. L'ing. Frascoli ha illustrato le soluzioni pratiche in merito ai requisiti acustici passivi degli edifici alla luce della legge n. 447/1995 e del decreto 5 dicembre 1997 che prevedono valori limite di esposizione al rumore per gli edifici. In particolare l'ing. Frascoli ha fornito interessanti dati tecnici e soluzioni operative al fine di rispettare i valori limite contenuti nel suddetto decreto nell'esecuzione di pareti divisorie, facciate, pavimenti e impianti.

DEMOLIZIONI **UGO ROSSI** srl

Via Edison 7 - Tel. 030 2530718 - Fax 030 2530887 - NAVE (Brescia)

**DEMOLIZIONI FABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI
CON STRUTTURA IN MURATURA, IN CEMENTO ARMATO E FERRO**

SCAVI — BASAMENTI INDUSTRIALI — DEMOLIZIONE CON IMPIEGO DI ESPLOSIVI



Demolizione ex stabilimento Wührer V.le Bornata, Brescia

